



N° PAP-04624-2024

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 17/12/2024 al 01/01/2025

L'incaricato della pubblicazione
MARIA ROSARIA SANTONE

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

AREA: SETTORE CULTURALE E SOCIALE

DETERMINAZIONE RCG N° 2350/2024 DEL 17/12/2024

N° DetSet 680/2024 del 16/12/2024

Dirigente: MARIA PEDALINO

OGGETTO: Affidamento del servizio di accoglienza in regime residenziale MSNA anno 2024, procedura sottosoglia, disciplinata dall'art.50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023, con affidamento diretto ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023

CIG: B4C5586E82

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 2350/2024, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Afragola, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

Affidamento del servizio di accoglienza in regime residenziale MSNA anno 2024, procedura sottosoglia, disciplinata dall'art.50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023, con affidamento diretto ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 - mediante negoziazione TD n **4912808**. del MePA a favore **COOPERATIVA SOCIALE LUIGI DEL PRETE P.iva 06980641218**

Relazione Istruttoria e proposta di determinazione

PREMESSO CHE

a norma dell'art. 37 bis della L. 184/1983 "Diritto del minore ad una famiglia" al minore straniero che si trova nello Stato in situazione di abbandono, si applica la legge italiana in materia di adozione, affidamento e di provvedimenti necessari in caso di urgenza;

i minori stranieri, quindi, anche se entrati irregolarmente in Italia, sono titolari di tutti i diritti sanciti dalla Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 1989, ratificata in Italia e resa esecutiva con L. 176/1991;

a norma dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs n. 286/1998 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" è vietata l'espulsione nei confronti degli stranieri minori di anni diciotto, salvo il diritto a seguire il genitore o l'affidatario espulso;

l'art. 19, commi 2 e 3, dl D. Lgs. 142/2015 "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale" disciplina l'accoglienza dei minori non accompagnati da parte degli Enti Locali e, in particolare, del Comune in cui il minore si trova;

per i Servizi di accoglienza nei confronti dei minori stranieri non accompagnati lo Stato rimborsa agli Enti Locali la somma di 100,00 euro pro die pro capite e che a decorrere dal 1° Gennaio 2023;

che la spesa che si assume con il presente provvedimento riveste natura di atto obbligatorio per legge, inquanto finalizzato a garantire la pronta accoglienza e la tutela dei minori stranieri non accompagnati rintracciati nel territorio comunale, come previsto dalla normativa vigente in materia di immigrazione;

Dato atto che

La Comunità si impegna a tenere presso di sé il minore ed a provvedere alla sua cura, mantenimento e distruzione nel pieno rispetto di quanto prescritto dalla legge e a rispettare le condizioni di cui alla Legge 184/83 relativamente all'affidamento dei minori;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: collocamento in strutture semiresidenziali di minori;

Importo presunto del contratto: **€ 39.700,00 oltre iva come per legge**

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n.36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs.36/2023;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

APPURATO:

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

RILEVATA che

COOPERATIVA SOCIALE LUIGI DEL PRETE P.iva 06980641218, ha comunicato la disponibilità ad ospitare i minori stranieri non accompagnati e la tariffa giornaliera anno 2024 pari ad 39.700,00 oltre iva come per legge

DATO ATTO CHE

- in data 05/12/2024, si è proceduto alla trattativa diretta n **4912808** sul MEPA con scadenza 11/12/2024 ore 15.00 invitando **COOPERATIVA SOCIALE LUIGI DEL PRETE P.iva 06980641218**, ponendo come importo della trattativa **€ 39.700,00 oltre iva come per legge**

- la ditta rispondeva alla trattativa offrendo l'importo **€ 39.700,00 + iva 5%** confermando l'importo offerto;

Atteso che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): **B4C5586E82-**

RITENUTO di affidare alla: **COOPERATIVA SOCIALE LUIGI DEL PRETE P.iva 06980641218** servizio di accoglienza in regime residenziale minori anno 2024-2025 per il Comune di Afragola per un importo di 39.700,00 + € 1.985,00 iva al 5%, per un totale complessivo di € 41.685,00 in quanto risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e trova giusta copertura finanziaria sul cap. 417/05 esercizio finanziario anno 2024/2025

VISTO

- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. ed in particolare l'art. 125 "*Lavori, servizi e forniture in economia*";
- il D.Lgs.vo 36/2023, che disciplina l'affidamento dei contratti pubblici di appalti di *lavori, servizi e forniture*;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- DURC certificato-INAIL n. _46557490 regolare con scadenza 14/03/2025 che si allega alla presente;
- l'art. 107 che assegna ai Responsabili la gestione finanziaria attraverso autonomi poteri di spesa;
- la presente determinazione diventerà esecutiva nel momento in cui verrà apposta l'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'art.151 – comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento che adotta l'atto;
- la spesa non è frazionabile in dodicesimi per cui l'impegno è stato assunto per l'importo totale della spesa come previsto dall'art. 163, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, relativo all'esercizio provvisorio.
- ai sensi dell'art. 183, c. 8 D.Lgs 267/2000, come modificato dal D.Lgs 129/2014, che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;
- il decreto n° 81/2022 – Conferimento delle funzioni di Dirigente del Settore "Politiche Sociali" del Comune di Afragola al dott.ssa Maria Pedalino.

Per quanto innanzi, propone la sotto notata

DETERMINAZIONE

DI APPROVARE la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per cui si intende qui integralmente trascritta e ne costituisce motivazione;

DI AUTORIZZARE la **COOPERATIVA SOCIALE LUIGI DEL PRETE P.iva 06980641218** ad effettuare "Il servizio di accoglienza in regime residenziale per n. 1 minore per l'anno 2024/2025 " Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, *comma 1, lettera b. Del D.lgs. 36/2023*;

DI IMPEGNARE la spesa complessiva di € **41.685,00** (€ **39.700,00** imponibile + € 1.985,00 iva al 5%);

con imputazione: anno 2024 € 2.625,00 (2.500,00 imponibile + 125,00 iva al 5%) sul Cap 417/05

anno 2025 € 39.060,00 (37.200,00 imponibile+1.860,00 iva al 5%) sul Cap 417/05

DI PERFEZIONARE l'acquisto con le modalità e nelle forme previste nel MEPA con la trasmissione della trattativa diretta n. **4912808 sul MEPA** generato dal sistema;

DI INVIARE il presente provvedimento, con tutti i relativi documenti giustificativi ed i riferimenti contabili, al Responsabile del Settore Risorse Finanziarie affinché provveda, ad impegnare la somma indicata;

DI PRENDERE ATTO che la relativa liquidazione di quanto dovuto avverrà con successiva determina di liquidazione;

DI EFFETTUARE la comunicazione alla ditta interessata di quanto disposto con il presente provvedimento;

DI CONSIDERARE il presente provvedimento esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile di cui all'art. 151 comma 4, del decreto legislativo 267/2000;

DI DARE ATTO che ai fine della legge 13/08/2010 n. 136 come modificato dal D.L. 12/11/2010 n. 187 il numero di CIG. Assegnato dall'Autorità di Vigilanza è il seguente: **B4C5586E82** –

DARE ATTO che

il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

la spesa non è frazionabile in dodicesimi per cui l'impegno è stato assunto per l'importo totale della spesa come previsto dall'art. 163, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, relativo all'esercizio provvisorio;

sulla presente il sottoscritto esprime parere in ordine alla regolarità ed alla correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs.267/2000;

-ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento che adotta l'atto;

DI INDIVIDUARE nella persona del Dott. Antonio Laezza il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

DI DARE ATTO che il principio di adeguata pubblicità è soddisfatto mediante la pubblicazione della presente determinazione, ivi compresi gli allegati sul sito internet del Comune;

DI DARE ATTO che vengono osservate le disposizioni impartite dalla legge 69/2009 relative agli obblighi di pubblicità e dal D.lgs.14/03/2013, n.33 sulla Trasparenza della Pubblica Amministrazione e al decreto legislativo del 25 maggio 2016 n° 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

CRONOFLUSSO " Determina a contrarre **Affidamento del servizio di accoglienza in regime residenziale a favore di MSNA a favore di COOPERATIVA SOCIALE LUIGI DEL PRETE P.iva 06980641218** approvazione RDO n° **4912808**- assunzione di impegno di spesa, approvazione allegati. CIG. B4C5586E82 - *procedura sottosoglia, disciplinata dall'art.50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023*"

Valore Totale quadro economico €	Data avvio	Gen	Feb	Mar.	Apr	Mag	Giu.	Lug.	Ago	Set	Ott	Nov.	Dic.
2.625,00 compreso iva al 5%	2024												
Approvazione determina impegno		x	x	x	x	x	x	x	x	x	X	x	x
Esecuzione del contratto		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
LIQUIDAZIONE											x	x	x
ANNO 2025													
Valore Totale quadro economico €	Data avvio	Gen	Feb	Mar.	Apr	Mag	Giu.	Lug.	Ago	Set	Ott	Nov.	Dic.
39.060,00 compreso iva al 5%													

DETERMINA

di approvare la proposta di determinazione descritta all'interno del presente atto e che nel presente provvedimento si intende integralmente trascritta; - dare atto che la presente determina: è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente del Settore Finanziario qualora la presente comporti impegni di spesa; va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15(quindici) giorni consecutivi; che il numero d'ordine progressivo e la data di registrazione coincidente con quella del Registro Generale vengono generati direttamente dal sistema di gestione degli atti amministrativi dell'ente.

Il Dirigente

Dott.ssa Maria Pedalino

Documento di Consultazione

Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

Affidamento del servizio di accoglienza in regime residenziale a favore di msna

Dati Principali

Numero RDO

4912808

Nome RDO

Affidamento del servizio di accoglienza in regime residenziale a favore di MSNA

Tipologia di contratto

Appalto di servizi

Tipologia di procedura

Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro

Regolamento applicabile alla procedura telematica

Regolamento MEPA eProcurement Acquistinrete

Documento di Consultazione

Ruoli e Autorizzazioni

Responsabile del procedimento

MARIA PEDALINO

PDLMRA61B50A508G

Soggetto Stipulante/Soggetti Stipulanti

MARIA PEDALINO PDLMRA61B50A508G

Stazione Appaltante

AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI > COMUNE DI AFRAGOLA

Ente Committente

AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI > COMUNE DI AFRAGOLA

Date

Pubblicazione 05/12/2024 14:37**Inizio presentazione offerte** 05/12/2024 14:37**Termine ultimo presentazione offerte** 11/12/2024 15:00**Data limite stipula contratto** 31/12/2024 17:00**Data limite di consegna beni/decorrenza** 31/12/2025 18:00

Documento di Consultazione

Dettaglio

Criterio Aggiudicazione

Minor Prezzo

CIG

-

CUP

-

CPV

Identificativo

85311000-2

Descrizione

Servizi di assistenza sociale con alloggio

Categoria

Servizi sociali vari

Fornitura

100

Formulazione offerta economica

VALORE ECONOMICO

Decimali Offerta

2

Termini di pagamento

60 GG DATA RICEVIMENTO FATTURA

Importo presunto fornitura

€ 39.700,00

Documento di Consultazione

Dati consegna e fatturazione

Fatturazione: PIAZZA MUNICIPIO AFRAGOLA (NAPOLI); Consegna: PIAZZA MUNICIPIO AFRAGOLA (NAPOLI); Aliquote: secondo la normativa vigente

Documento di Consultazione

Documentazione Gara



CAPACITA ECONOMICA FINANZIARIA TECNICA E PROFESSIONALE.doc

46.5 Kb

capacità economica e finanziaria

Dichiarazione Tracciabilità flussi finanziari.odt

13.3 Kb

dichiarazione flussi finanziari

Dichiarazione sostitutiva cause esclusione ART 94.docx

48.4 Kb

dichiarazione sostitutiva ex art 94

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI Residenziale MSNA.doc

391.5 Kb

foglio patti e condizioni

Informativa consenso.odt

361.1 Kb

informativa consenso

Informazione Antimafia Dichiarazione Conviventi.docx

46.1 Kb

informativa antimafia

MODULO OFFERTA ECONOMICA.docx

23.8 Kb

modulo offerta economica

Patto di Integrità.pdf

262.9 Kb

patto integrità

Documento di Consultazione

dgue .pdf

854.6 Kb

dgue

protocollo di legalità.pdf

15.9 Kb

protocollo di legalità

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

06980641218

COOPERATIVA SOCIALE LUIGI DEL PRETE

Documento di Consultazione

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_46557490	Data richiesta	14/11/2024	Scadenza validità	14/03/2025
-------------------	----------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	LUIGI DEL PRETE SOC. COOP. A R.L.
Codice fiscale	06980641218
Sede legale	VIA GIOVANNI GENTILE, 4 80024 CARDITO (NA)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

Documento di Consultazione



CITTA' DI AFRAGOLA

Città Metropolitana di Napoli

FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI

Affidamento del servizio di accoglienza in regime residenziale a favore di msna

OGGETTO DELL'APPALTO

Nell'ambito della programmazione degli interventi socio assistenziali di tutela e protezione nei confronti di minori, il Comune di Afragola (nel prosieguo "Comune") si avvale, per le prestazioni socio-educative e assistenziali, del servizio fornito dalle strutture presenti sul territorio e, in caso di carenza di posti nelle strutture collocate all'interno del Comune, anche del servizio fornito da strutture collocate fuori dei confini comunali autorizzate al funzionamento ed accreditate ai sensi della normativa nazionale e della Regione in cui la struttura ha sede.

La struttura deve fornire risposte efficaci ai bisogni di tutela attraverso l'accoglienza residenziale **dei Minori Stranieri Non Accompagnati di età compresa tra 13 e 18 anni non compiuti**, secondo le caratteristiche e le tipologie di ciascuna struttura; deve altresì affiancare il Servizio Sociale Professionale nella predisposizione di progetti socio educativi, finalizzati alla individuazione delle migliori strategie di intervento nei loro confronti.

Gli obiettivi che la struttura deve raggiungere, operando per ciascun singolo minore sono:

- costruire percorsi integrati e multidisciplinari finalizzati alla predisposizione di progetti individualizzati di tutela rispondenti ai bisogni dei minori individuando le migliori strategie d'intervento in raccordo con il Servizio Sociale professionale;
- fornire un servizio di accoglienza in regime residenziale per minori in prevalenza Minori Stranieri Non accompagnati;
- assicurare una connotazione di tipo familiare alle relazioni educative e all'ambiente;
- favorire la ricerca sul territorio nazionale di parenti cui affidare il minore.

DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà la durata dalla data di collocazione del **30 novembre 2024 fino al 31 dicembre 2024 e dal 01/01/2025 fino al 31/12/2025**

L'importo complessivo del servizio per l'anno descritto ammonta presuntivamente ad € **39.700,00** + iva al 5% come per legge;

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'appalto in questione sarà affidato ai sensi dell'Art 50 comma 1 lettera B) del D.lgs. 36/2023;

DIRITTO DEI MINORI

Il Comune vuole assicurare risposte differenziate ai minori in considerazione dei diversi bisogni, alle condizioni psico-fisiche, all'età ed ai singoli progetti di vita. Il Gestore della struttura (nel prosieguo "Gestore") si deve impegnare ad attivare servizi destinati a garantire i diritti di cui i minori sono portatori attraverso un articolato percorso di accoglienza che mira ad incentivare la collaborazione tra tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell'accoglienza e nella protezione dei minori. Sulla base dei posti disponibili i minori saranno collocati, su specifica richiesta del Comune. Pertanto, il numero dei posti della struttura ha valore solo ed esclusivamente come numero massimo dei minori che potranno essere collocati, mentre il loro numero dipende dalla decisione esclusiva del Comune che potrà anche non collocare alcun minore nella struttura ove non ve ne sia la necessità. L'individuazione del percorso avviene, quindi, attraverso il coinvolgimento diretto del minore fin dal primo momento di incontro e lo stesso sarà gestito con un approccio partecipativo e di ascolto attivo. La struttura, in linea con il principio stabilito dall'art.3 comma 1 della "Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" di tutela del "superiore interesse del minore" quale principio preminente nella scelta e nella predisposizione di azioni a suo favore, persegue i seguenti obiettivi:

- valutazione di ogni specifica necessità di cui il minore è portatore;
- scelta delle azioni opportune da intraprendere e le modalità di svolgimento;
- accompagnamento del minore verso il raggiungimento del suo benessere secondo i suoi particolari bisogni e diritti.

La struttura si impegna a garantire:

- a) il rispetto dei diritti di cui è portatore il minore secondo la normativa regionale, nazionale e internazionale vigente;
- b) l'accoglienza del minore per tutto il periodo di inserimento, dallo svolgimento di tutte le procedure di primo ingresso in accordo con la Direzione Servizi Sociali del Comune alla dimissione secondo le modalità indicate dal Servizio Sociale;
- c) il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto Educativo Individuale così come previsto dal successivo articolo 8.

STRUTTURA

Il Gestore dà atto, con la stipula della presente foglio di patti e condizione, che la struttura:

- a) è idonea alla realizzazione delle attività e dei servizi a favore dei minori ed è conforme dal punto di vista catastale alla destinazione d'uso indicata nella presente foglio di patti e condizione;
- b) è adeguata dal punto di vista tecnico-strutturale e tecnico-funzionale, con particolare riferimento ai profili della sicurezza degli impianti e degli ambienti ed è provvista di C.P.I (nel caso in cui la struttura abbia una capacità ricettiva oltre i 25 posti);

c) è autorizzata al funzionamento quale servizio residenziale per minori e accreditata ai sensi della vigente normativa nazionale e della Regione in cui la struttura ha sede.

Ai fini della realizzazione delle attività di progetto il Gestore mette a disposizione i locali e deve predisporre i seguenti atti:

a) il Progetto Educativo Generale del Servizio;

b) il Piano Annuale delle Attività;

c) il Piano Organizzativo del personale addetto al servizio specificato per qualifiche, mansioni e numero di ore prestate;

Le planimetrie dei locali ed i predetti atti sono conservate agli atti della Direzione.

Il Gestore s'impegna a dotare la struttura del regolamento interno di cui alla precedente lettera e) condiviso con i Servizi Sociali del Comune. Il regolamento deve essere tradotto nelle lingue comprese dagli ospiti e dagli stessi sottoscritti. Il Gestore deve mantenere la struttura secondo quanto disposto dalla normativa in materia per le strutture adibite all'accoglienza, ed in particolare per le strutture di accoglienza della Regione in cui la struttura ha sede.

PROGETTO EDUCATIVO GENERALE E PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

Il Gestore definisce nel Progetto Educativo Generale la tipologia di servizio che svolge nel campo della tutela dei minori. Tale Progetto precisa il tipo di utenza a cui la struttura si rivolge, delinea la natura dei bisogni e dei problemi per i quali interviene, definisce gli obiettivi educativi che persegue, determina la metodologia di lavoro ed il tipo di prestazioni offerte, precisa le modalità di rapporto con la comunità locale con i suoi servizi e le sue istituzioni, indica i criteri di regolamentazione della vita interna e prevede criteri e modalità per la formazione permanente del personale.

Il Gestore definisce e trasmette al Comune il piano annuale delle attività entro il 30 novembre dell'anno antecedente. Il piano definisce le attività che sono svolte dalla struttura ivi comprese le attività culturali e ricreative.

IL PIANO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE

Il Gestore deve organizzare il servizio in forma integrata e unitaria, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati curando le necessarie forme di raccordo operativo con i referenti del Comune. In particolare, il Gestore deve definire il Piano Organizzativo del personale prevedendo le necessarie modalità di turnazione del personale impiegato, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. Il personale utilizzato dal soggetto Gestore dovrà essere composto da personale con i titoli di studio previsti dalla normativa vigente e in possesso di esperienza pluriennale documentata nel settore dei servizi socio assistenziali minorili, da animatori socio-educativi/educatori con esperienza comprovata nel settore minori e da assistenti di base, secondo i parametri stabiliti dalla normativa regionale vigente in materia. Nell'ambito del Piano, l'impegno orario settimanale di ciascuna figura professionale deve essere comprensivo delle attività di programmazione individuale, delle verifiche e del raccordo operativo con i soggetti coinvolti, nonché di ogni altro intervento inerente l'attuazione della presente Foglio di patti e condizione.

LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi delle strutture di accoglienza è strumento di tutela e garanzia della risposta sociale erogata, in conformità ai livelli essenziali di assistenza sociale. La Carta definisce le modalità di raggiungimento degli obiettivi di qualità. Il contenuto minimo della Carta è:

- a) le azioni e le attività messe in atto per rispondere ai bisogni dei minori;
- b) le azioni volte alla tutela dei diritti dei minori;
- c) Le forme di partecipazione e di ascolto degli stakeholder;
- d) Le modalità di erogazione del servizio e le azioni volte al miglioramento della qualità, efficacia e efficienza dello stesso.

La Carta dei Servizi deve essere esposta in bacheca, essere a disposizione degli ospiti o di chi ne faccia richiesta ed è pubblicata sul sito del Gestore, ove esistente. In bacheca e sul sito deve essere, altresì, esposto il progetto educativo generale della struttura di accoglienza.

PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALE

A ciascun minore accolto nella struttura deve essere assegnato un educatore con funzioni di tutor (ciascun tutor potrà avere più minori assegnati) che sarà il suo riferimento principale ed il suo referente privilegiato per i rapporti con eventuali familiari, la scuola e i servizi sociali e sanitari.

L'Assistente Sociale stabilisce le modalità ed i tempi di inserimento del minore ed elabora, congiuntamente con il Gestore il Progetto Educativo Individuale.

Il Progetto Educativo Individuale deve contenere gli obiettivi da raggiungere a breve, medio e lungo termine, le azioni sia generali che specifiche e i soggetti che devono compierle, gli esiti attesi ed i tempi. L'Assistente Sociale è tenuto ad effettuare verifiche sull'andamento del Progetto Educativo Individuale mediante sopralluoghi in struttura (anche non programmati), colloqui con il minore, e incontri con il tutor. I risultati di tali verifiche devono essere conservati dal Gestore. L'assistente sociale di riferimento di concerto con il Gestore è tenuta a ridefinire annualmente, il Progetto Educativo Individuale secondo la modulistica apposita.

DIMISSIONI

Il minore deve essere dimesso dalla struttura al compimento del 18° anno d'età. Il minore può essere dimesso dalla struttura solo quando l'Assistente Sociale titolare della presa in carico del minore valuta il raggiungimento degli obiettivi del Progetto Educativo Individuale.

Il minore in questo caso può accedere ad altri eventuali servizi. Qualora sopraggiungano condizioni che rendano inattuabile il Progetto Educativo Individuale, il minore può essere dimesso previo reperimento di idonea soluzione alternativa.

La dimissione dovrà avvenire previa valutazione congiunta fra il Gestore e l'assistente sociale di riferimento, secondo modalità e tempi concordati e comunque garantendo la continuità assistenziale nei confronti del minore. Il modulo di dimissioni deve essere inviato dal Gestore all'assistente sociale di riferimento.

SERVIZI DI BASE DA GARANTIRE

In relazione alle funzioni specifiche di accoglienza, il Gestore deve garantire lo svolgimento coordinato delle seguenti attività, tenendo conto per ciascun minore accolto degli interventi definiti dal Progetto Educativo Individuale:

- a) prestazioni educative per ciascun minore;
- b) attività di ascolto, osservazione, approfondimento e analisi dei bisogni individuali dei minori inseriti, eventuale comunicazione al Servizio Sociale della presenza di parenti sul territorio nazionale;
- c) tenuta della documentazione relativa a ciascun minore;
- d) elaborazione di relazioni relative ai singoli inserimenti, all'aggiornamento e alle relative dimissioni;
- e) igiene e cura del minore;
- f) interventi che favoriscano la vita comunitaria in ambiente affettivamente favorevole tali da ricreare un ambiente di tipo familiare ed in grado di consentire rapporti validi all'interno e all'esterno della Comunità;
- g) sostegno scolastico individuale e rapporti con la scuola frequentata dal minore;
- h) assistenza religiosa, laddove richiesta, nel rispetto della libertà individuale di culto;
- i) disponibilità di un impianto di comunicazione che consenta la ricezione e la chiamata dall'interno verso l'esterno con le regole previste dal Regolamento della struttura e dal Progetto Educativo Individuale;
- j) eventuale accompagnamento da/a luoghi in particolari situazioni su valutazione del Servizio Sociale;
- k) aiuto nell'assunzione di medicinali secondo le prescrizioni mediche;
- l) sostegno ed accompagnamento dell'ospite in percorsi di tipo psicologico;
- m) collaborazione con le Autorità competenti per attivare interventi amministrativi a favore del minore. In particolare, il Gestore deve assicurare che al minore sia rilasciati i documenti di identità e il permesso di soggiorno (ove occorra), la tessera sanitaria e deve provvedere all'iscrizione ai corsi scolastici (Scuola dell'obbligo) e a corsi di formazione professionale.
- n) organizzazione del servizio secondo modalità che tengano conto delle fasce di età cui appartengono i minori accolti;
- o) realizzazione di un ambiente idoneo al mantenimento ed alla educazione di ciascun minore accolto;
- p) partecipazione di ciascun minore accolto al Progetto Educativo Generale della struttura ed al Progetto Educativo Individuale;
- q) integrazione nel sistema di prestazioni e servizi socio sanitari del territorio;
- r) interventi educativi, di animazione e di socializzazione che favoriscano anche la partecipazione alle iniziative ricreative e culturali esterne e strutturati sulla base delle necessità sia individuali che del gruppo dei minori ospiti, garantiti da personale socio educativo;

- s) attività di vigilanza garantita nell'arco del tempo di affidamento del minore;
- t) fornitura di corredo personale al bisogno e gestione personalizzata del guardaroba degli ospiti;
- u) lavaggio biancheria ed indumenti ad uso personale degli ospiti da effettuarsi preferibilmente all'interno della struttura;
- v) fornitura giornaliera dei seguenti pasti: merenda, pranzo, incluso il servizio di distribuzione e somministrazione dei pasti, pulizia e riordino con apparecchiatura e sparecchiatura tavoli. In caso di necessità il Gestore dovrà garantire la distribuzione del pasto in "monoporzione". Tale servizio è assicurato dal Gestore.

I CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL CONTROLLO DI QUALITÀ

L'esecuzione della presente foglio di patti e condizione è diretta dal responsabile unico del procedimento, con l'ausilio, se nominato, del direttore d'esecuzione, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.

Nel quadro degli indirizzi generali dell'Amministrazione Comunale, la Direzione Servizi Sociali svolge i seguenti compiti:

- a) espleta le funzioni di programmazione e coordinamento sulle attività oggetto dell'appalto;
- b) svolge i controlli in ordine alla verifica delle prestazioni richieste al Gestore ed al numero e tipologia di utenti che accedono al servizio. E' facoltà del Comune effettuare sopralluoghi, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, al fine di verificare la conformità del servizio fornito dal Gestore alle prescrizioni di legge e alle condizioni contrattuali. In questo caso il Gestore è obbligato a fornire al personale incaricato della vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, consentendo agli stessi, in ogni momento, il libero accesso ai locali d'interesse, fornendo tutti i chiarimenti necessari e la relativa documentazione. Dei controlli effettuati sarà tenuto a cura del Gestore un apposito registro a fogli inamovibili. Per ciascuna verifica è apposta in calce la firma del legale rappresentante del Gestore o suo rappresentante e del direttore d'esecuzione, dipendente del comune.

POLIZZE ASSICURATIVE

Il Gestore deve garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che sono a totale carico del Gestore con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo. In particolare, il Gestore è tenuto ad attivare, prima dell'inizio del servizio, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dalla gestione del presente servizio, di durata non inferiore alla durata dell'appalto, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio appaltato ed adeguati alla presente foglio di patti e condizione.

REVISIONE DEI PREZZI

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi

CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante procedura telematica con firma digitale sul sistema elettronico mepa;

SPECIFICA APPROVAZIONE DEL CODICE DEONTOLOGICO DEGLI APPALTI

Il Comune di Afragola è impegnato nella lotta alla corruzione in ogni sua manifestazione.

In particolare, allo scopo di evitare le occasioni di pratiche illecite e di distorsioni nelle gare di appalto per forniture, lavori e servizi, il Comune di Afragola ha introdotto l'obbligo per tutti i partecipanti, pena l'esclusione automatica dalla gara, di dichiarare di aver preso visione e di accettare integralmente le disposizioni contenute all'art. 6 comma 2 lettera N del Piano per la prevenzione della corruzione, triennio 2014/2016, approvato con delibera di G.C. n° 8 del 6 febbraio 2014 di non aver concluso contratti lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante nei confronti dell'impresa per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DA PARTE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA – RESPONSABILE DEL CONTRATTO PER L'AMMINISTRAZIONE

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare, entro 5 (CINQUE) giorni dal ricevimento della comunicazione di affidamento del servizio, la persona fisica designata come Responsabile rappresentante dell'Impresa, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento della fornitura oggetto del presente appalto.

L'Amministrazione designerà un responsabile del contratto che curerà la gestione del rapporto contrattuale, formulando le richieste, inviando gli ordini ed effettuando tutti gli atti che risulteranno necessari al corretto e regolare svolgimento del rapporto fra le parti in sintonia col presente foglio patti e condizione, ivi compresa l'applicazione di penali nell'eventualità di inosservanza degli obblighi contrattuali.

OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Obblighi retributivi, contributivi e assistenziali

L'appaltatore si impegna all'osservanza di tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, nonché di previdenza e disciplina infortunistica nei confronti del personale assunto alle sue dipendenze, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'appaltatore si impegna, altresì, ad ottemperare, nell'esecuzione della fornitura, all'interno della propria azienda, agli adempimenti assicurativi, previdenziali e contributivi, previsti dai contratti collettivi e integrativi da applicarsi a categorie assimilabili e nelle località in cui i lavori si svolgono.

L'appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare i contratti collettivi vigenti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'appaltatore esonera, pertanto, l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui al presente capitolato e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa sopra richiamata.

Sicurezza nell'esecuzione dell'appalto

E' onere dell'impresa appaltatrice tenere conto, in sede di predisposizione dell'offerta, dei costi relativi alla sicurezza, nonché adottare, nelle proprie sedi aziendali, tutte le misure previste dalla normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. Si precisa che i costi sopra menzionati sono quelli derivanti dai rischi propri dell'attività d'impresa. Nel presente appalto non sussiste l'esistenza di "interferenza", da intendersi come circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Trattasi infatti, nella fattispecie, di attività per la quale non è prevista l'esecuzione all'interno dell'Amministrazione comunale, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici.

Ne consegue pertanto l'inesistenza dell'obbligo, a carico della stazione appaltante, di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

È fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere a soggetti terzi, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione.

E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione della fornitura, senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione, pena l'incameramento della cauzione, l'immediata rescissione del contratto e conseguente rivalsa dei danni subiti.

In caso di inadempimento, fermo restando il risarcimento del danno, prioritariamente mediante l'incameramento della cauzione, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il rapporto contrattuale.

CESSIONE E/O FUSIONE DI AZIENDA

In caso di cessione di azienda, trasformazione, fusione o scissione si rimanda alle disposizioni di cui al del D.Lgs. 36/2023.

SUBAPPALTO

nelle misure previste dal codice dei contratti D.Lgs. 36/2023.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nel caso in cui l'appaltatore non osservi in tutto o in parte le condizioni riportate nel presente capitolato e nella proposta economica presentata in sede di gara, sarà facoltà dell'Amministrazione comunale di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del Codice civile, fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della cauzione .

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, qualora vengano riscontrati i seguenti inadempimenti:

- a) mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
- b) mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- c) in caso di fallimento dell'impresa;
- d) in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;
- e) ritardo di tre consegne anche non consecutive che abbiano comportato gravi difficoltà per l'Amministrazione Comunale;
- f) in caso di cessione totale o parziale del contratto o di cessione del credito senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione;
- g) subappalto non autorizzato;
- h) perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi che consentano il regolare svolgimento nell'appalto D.Lgs. 36/2023.

In tali casi l'Amministrazione comunale dovrà comunicare, mediante lettera raccomandata, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ai sensi del citato art. 1456 C:C. In tali casi l'Amministrazione comunale sarà tenuta a corrispondere solo il prezzo contrattuale dell'appalto effettivamente espletato fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute nonché gli eventuali danni conseguenti l'inadempimento stesso.

RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE

In caso in cui il fornitore receda anticipatamente dal contratto prima della scadenza prevista, l'Amministrazione comunale chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggiore spesa derivante dalla riassegnazione del servizio.

RIFUSIONE DANNI E SPESE

Per ottenere il rimborso delle spese, il pagamento delle penalità e la rifusione dei danni, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione stessa dall'Impresa aggiudicataria o sulla cauzione che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrata.

ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, o non provveda alla sostituzione dei capi difettosi, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati gli eventuali maggiori costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione ha la facoltà di rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA FORNITURA

L'Amministrazione comunale potrà richiedere alla ditta aggiudicataria, nelle more della stipula del contratto, l'esecuzione della servizio. In tal caso, la cauzione se prevista e dovrà essere prestata prima dell'inizio del servizio medesimo;

MODALITA' DI PAGAMENTO

Per ogni ordinativo e singola consegna sarà emessa la relativa fattura la quale dovrà essere intestata al Comune di Afragola - ed inviata secondo le modalità dettagliate nel buono d'ordine.

La fattura elettronica dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- Data e numero dell'ordine di fornitura emesso;
- Data e numero della determinazione dirigenziale di aggiudicazione della fornitura;
- Data e numero della documentazione di accompagnamento della merce;
- Quantitativi consegnati con l'esatta descrizione dei prodotti in conformità a quelli indicati in offerta;
- Codice IBAN;
- Percentuale I.V.A. di legge;
- Codice identificativo gara CIG;
- CODICE UNIVOCO ;
- Ogni altra indicazione utile.

Nel rispetto dell'art. 17 comma 2 della L.R.T. n.38/2007 e s.m.i. la Stazione Appaltante procede ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica della regolarità assicurativa e contributiva della ditta appaltatrice. La suddetta verifica viene effettuata mediante l'acquisizione, da parte dell'Ente,

del documento unico di regolarità contributiva (DURC), da attestarsi alla data della fatturazione.

La richiesta del DURC sarà inoltrata ai competenti istituti, dall'Ente, per via telematica, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Il pagamento di ogni singola fattura avrà luogo entro 60 giorni dal ricevimento della fattura medesima presso il citato Servizio, comprovato da apposito timbro a calendario, previa verifica della correttezza delle prestazioni effettuate dall'appaltatore. In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte dell'Amministrazione.

Soltanto dopo la verifica della correttezza delle prestazioni effettuate, il competente Servizio Ragioneria provvederà alla emissione del mandato di pagamento.

In sede di liquidazione del fatturato verranno recuperate le spese per l'applicazioni delle eventuali penali.

PENALITA'

L'Amministrazione si riserva di applicare nei confronti dell'appaltatore le seguenti penali, previa contestazione scritta trasmessa via PEC.

- Qualora le consegne risultassero effettuate oltre i termini previsto, anche se per cause imputabili a terzi, tranne le ipotesi di forza maggiore o caso fortuito (contemplate al successivo art. 14), l'appaltatore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari a € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.
- Oltre il 10° giorno di ritardo, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto.

E' fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore non consegni, unitamente al prodotto quanto eventualmente a corredo dello stesso.

- In caso di fornitura/servizi non conformi ai requisiti previsti dal presente capitolato ovvero non rispondenti a standard qualitativi ottimali e funzionali, oltre alla richiesta di sostituzione, si applicherà una penale pari al 15% del valore della merce non rispondente, che l'Amministrazione detrarrà dal relativo prezzo.
- In caso di mancato rispetto dei giorni o degli orari del servizio, tranne l'ipotesi di forza maggiore o caso fortuito, verrà applicata una penale di € 50,00 per ogni inadempienza.

L'Amministrazione provvederà in presenza di inadempienze contrattuali a darne comunicazione all'appaltatore, tramite pec, con valore legale di ricevuta, il quale entro il minor tempo possibile, e comunque non oltre 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione, dovrà formulare le sue controdeduzioni e/o provvedere in merito, informando l'Amministrazione dei provvedimenti adottati.

Valutate le controdeduzioni dell'interessato, l'Amministrazione applicherà, se del caso, la penale fissando eventualmente un ulteriore termine all'appaltatore per il ripristino della corretta esecuzione del servizio.

Il fornitore dovrà comunque ritirare la merce contestata, a propria cura e spese, e sostituirla contestualmente con altra idonea all'uso cui è destinata. La richiesta e/o il pagamento della penale non esonera in alcun caso dall'adempimento dell'obbligazione per la quale l'appaltatore si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Le penali sono applicate mediante ritenute sui crediti dell'aggiudicatario.

ALTRE DISPOSIZIONI

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare al responsabile designato dal Comune di Afragola ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'Amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere in tale ipotesi il contratto.

FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato è competente esclusivamente il Foro di Napoli.

E' escluso il ricorso all'arbitrato di cui agli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTE

Per tutto quanto non contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore.

IL RUP

DOTT.SSA DANIELA MACCARIELLO

IL DIRIGENTE

DOTT.SSA MARIA PEDALINO

Documento di Consultazione

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 680/2024 del 16/12/2024, avente oggetto:

Affidamento del servizio di accoglienza in regime residenziale MSNA anno 2024, procedura sottosoglia, disciplinata dall'art.50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023, con affidamento diretto ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 -

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Mac ro	Cap	Art	Tipo	N. Pr	Anno Pr	N°	Anno
	Affidamento del servizio di accoglienza in regime residenziale MSNA anno 2024, procedura sottosoglia, disciplinata dall'art.50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023, con affidamento diretto ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023	€ 2.625,00					417	05				3321	2024
	Affidamento del servizio di accoglienza in regime residenziale MSNA anno 2024, procedura sottosoglia, disciplinata dall'art.50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023, con affidamento diretto ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023	€ 39.060,00					417	05				3321	2025

Totale Importo: € 41.685,00

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

Parere Impegno: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Il presente “Visto di regolarità contabile” è controfirmato dalla P.O. del Servizio di Settore

F.to P.O.

La cui firma autografa apposta su copia cartacea è conservata agli atti di questo ufficio

Documento di Consultazione